



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat des Activités productives,
de l'Énergie et des Politiques du Travail

Assessorato Attività produttive,
Energia e Politiche del Lavoro



PRESIDENZA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE
POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DELL'OCCUPAZIONE

PIANO AZIONE COESIONE

Piano Giovani
Regione Autonoma Valle d'Aosta 2012VAXXPAC00

Riprogrammazione del

PIANO OPERATIVO

Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1535 in data 30 ottobre 2015

INDICE

IDENTIFICAZIONE.....	3
1. Premessa	4
2. L'articolazione del Piano Giovani	6
3. Le priorità strategiche individuate.....	8
Priorità 1 - Competenze	8
Priorità 2 - Raccordo scuola-lavoro	8
Priorità 3 - Servizi qualificati per la ricerca di lavoro.....	8
Priorità 4 - Prevenzione della dispersione scolastica.....	8
Priorità 5 - Rafforzamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione.....	9
Priorità 6 - Assistenza tecnica	9
4. Gli obiettivi e gli interventi previsti per priorità.....	10
4.1. Priorità 1 - Competenze	10
4.2. Priorità 2 – Raccordo scuola-lavoro	11
4.3. Priorità 3 - Servizi qualificati per la ricerca di lavoro.....	12
4.4. Priorità 4 – Prevenzione della dispersione scolastica.....	13
4.5. Priorità 5 - Rafforzamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione.....	14
4.6. Priorità 6 – Assistenza tecnica.....	15
4.7. Cronoprogramma per Priorità.....	16
5. GESTIONE E CONTROLLO.....	17
6. PIANO FINANZIARIO	18

IDENTIFICAZIONE

Tab. 1 - Dettagli identificativi del Programma

Programma	Regione	Regione Autonoma Valle d'Aosta
	Codice ID	2012VAXXPAC00
	Titolo	Piano Giovani – Piano operativo
	Data del documento	20 aprile 2015

1. PREMESSA

La Regione ha fatto richiesta di adesione al Piano di Azione Coesione nazionale nell'agosto 2012 e il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ed il Ministero del lavoro e politiche sociali hanno proceduto alla validazione della proposta di Piano Giovani, approvato dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1699/2012.

Il Piano è stato reso operativo con DGR 643/2013 del 12 aprile 2013 e persegue l'obiettivo di costruire delle risposte adeguate alle nuove esigenze emerse dal contesto socioeconomico e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani tra i 15 ed i 29 anni, favorendone l'occupazione stabile e di qualità.

Il presente documento riporta la **riprogrammazione del piano operativo** del Piano Giovani - presentato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del PAC - conseguente alla necessità di riprogrammazione delle risorse PAC ex art. 1, Commi 122 e 123, della L. 190/2014.

Come noto, la legge di stabilità 2015 assegna al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato l'importo complessivo di 3,5 miliardi di euro (1 miliardo per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 e 500 milioni per il 2018) a valere sulle risorse già destinate ad interventi PAC che, dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, risultavano non ancora impegnate alla data del 30 settembre 2014.

Al fine di individuare le risorse oggetto di riprogrammazione, il Gruppo di Azione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha avviato un'attività di monitoraggio rispetto al totale delle risorse a titolarità delle amministrazioni, tra cui la Regione Autonoma Valle d'Aosta. Dall'applicazione del dettato normativo, l'importo delle risorse riprogrammabili, in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti (IGV) rispetto ai dati BDU estratti dal MEF-IGRUE alla data del 12 febbraio 2015, è stato effettuato come segue:

- sono stati considerati quali IGV non suscettibili di riprogrammazione sia quelli presenti in BDU e comunque assunti al 31/12/2014, sia quelli non caricati in BDU ma risultanti dall'attività istruttoria e di monitoraggio;
- non sono state conteggiate quali risorse immediatamente riprogrammabili quelle presenti nella linea di intervento "Salvaguardia" necessarie ad assicurare la piena attuazione della spesa per la chiusura della programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013;
- sono state tenute in considerazione alcune procedure significative già avviate, come emerso durante il monitoraggio.

Pertanto, le risorse riprogrammabili relative al PAC Valle d'Aosta risultano individuate in misura ridotta, come di seguito rappresentato.

Tab. 2 – Individuazione delle risorse riprogrammabili PAC Valle d'Aosta

Risorse PAC (come riportato in BDU)	IGV risultanti dalla BDU al 31.12.2014	Ulteriori IGV risultanti da monitoraggio	Salvaguardia (al netto degli IGV ed entro i limiti delle risorse attribuite per Linea di intervento e Azione)	Totale delle risorse impegnate in salvaguardia	Totale risorse programmabili	Procedure significative da salvaguardare (non incluse nella Salvaguardia)	Risorse riprogrammabili annualità 2015
€	€	€	€	€	€	€	€
1	2	3	4	5 = (2+3+4)	6 = (1-5)	7	8 = (6-7)
16.455.772	6.380.224	283.920	-	6.664.144	9.791.628	5.663.228	4.128.400

In particolare, con riguardo al PAC Valle d'Aosta, le risorse riprogrammabili, pari a € 4.128.400 sono riferite all'annualità 2015.

Tenuto conto che la dotazione iniziale del PAC Valle d'Aosta era pari a € 16.455.772, la nuova dotazione PAC - al netto delle risorse riprogrammabili - risulta attualmente pari a complessivi € 12.327.372.

2. L'ARTICOLAZIONE DEL PIANO GIOVANI

Il Piano Giovani si compone di un insieme di azioni, identificate sulla base delle problematiche emergenti con riferimento alla popolazione giovanile valdostana, ed articolate secondo priorità di intervento. Il Piano Giovani è complementare al Programma Operativo FSE ed al Piano regionale di politica del lavoro.

Il Piano, a seguito della riprogrammazione, prevede una dotazione finanziaria complessiva, per il triennio 2013-2015, di € 12.327.372, funzionali alla realizzazione delle 5 Priorità già previste nella versione originaria del Piano (cui si aggiunge quella dedicata all'Assistenza tecnica), opportunamente ridimensionate in coerenza con la disponibilità finanziaria residua.

In termini di interventi, si confermano quelli previsti per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa (Priorità 1), che rappresentano azioni su cui investire prioritariamente e che hanno raggiunto già un alto livello di realizzazione, mentre vengono ridotte le attività previste nell'ambito delle Priorità 2, 3, 4 e 5, in linea con il taglio finanziario eseguito.

In occasione della riformulazione del presente Piano si provvede anche al riallineamento della declaratoria delle priorità del PAC così come definite dal Vademecum di Monitoraggio del Piano di Azione e Coesione trasmesso con nota MEF – RGS – IGRUE prot. 2601 del 13/01/2014. Le categorie di investimento sono quelle previste dal Piano di Azione Coesione Unitario.

Tab. 3 – Articolazione Piano Giovani Regione Autonoma Valle d'Aosta – 2012VAXXPAC00

Priorità del Piano Giovani originario	Nuova denominazione delle Priorità del Piano Giovani (previste dal Vademecum MEF)	Priorità PAC prevalente	Altre Priorità PAC	Categoria
1 - Sviluppare le competenze dei giovani, promuovere la mobilità e l'integrazione nel mercato del lavoro	Piano Giovani – Priorità 1. Competenze	5 - Giovani	1- Istruzione	Competenze per l'occupazione
2 - Sostenere i processi di transizione fra istruzione/formazione e lavoro e migliorare il collegamento tra sistemi educativi e mondo del lavoro	Piano Giovani – Priorità 2. Raccordo scuola-lavoro	5 - Giovani	1- Istruzione	Competenze per l'occupazione
3 - Offrire servizi qualificati ai giovani alla ricerca del lavoro	Piano Giovani – Priorità 3. Servizi qualificati per la ricerca di lavoro	5 - Giovani	1- Istruzione	Competenze per l'occupazione
4 - Prevenire la dispersione scolastica e formativa	Piano Giovani – Priorità 4. Prevenzione della dispersione scolastica	5 - Giovani	1- Istruzione	Competenze per l'occupazione
5 - Rafforzare la qualità dei sistemi	Piano Giovani – Priorità 5. Rafforzamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione	5 - Giovani	1- Istruzione	Competenze per l'occupazione
6 - Assistenza tecnica	Assistenza tecnica	5 - Giovani	1- Istruzione	Competenze per l'occupazione

Di seguito si riporta una tabella che mette a confronto gli importi finanziari per Priorità.

Tab. 4 – Importi finanziari per priorità e totale, previsti nel Piano originario e post riprogrammazione

Priorità del Piano Giovani	Dotazione originaria (€)	Dotazione post riprogrammazione (€)
Priorità 1	11.000.000,00	10.687.872,00
Priorità 2	1.000.000,00	570.000,00
Priorità 3	700.000,00	175.000,00
Priorità 4	2.500.000,00	360.000,00
Priorità 5	762.099,00	84.500,00
Priorità 6	493.673,00	450.000,00
Totale	16.455.772,00	12.327.372,00

Di seguito si riportano le Priorità così come ridefinite a seguito della riprogrammazione, articolate in interventi, per i quali si riportano risultati attesi e indicatori. Si indica, inoltre un cronoprogramma procedurale per ciascuna Priorità.

Il presente documento individua altresì le modalità organizzative e gestionali relative all'attuazione degli interventi e le regole da applicare in materia di gestione e controllo delle operazioni, conformemente alle indicazioni formulate dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

3. LE PRIORITÀ STRATEGICHE INDIVIDUATE

Sulla scorta dell'attività di riprogrammazione effettuata, si riportano i contenuti delle nuove Priorità previste dal Piano Giovani.

Priorità 1 - Competenze

In linea con le misure previste in favore dei giovani dalla Commissione europea, obiettivo della Regione per il prossimo periodo di programmazione è l'offerta a tutti i giovani fino a 25 anni di una attività lavorativa, di studio, di apprendistato o di tirocinio entro 4 mesi dal termine di un percorso di studi o dall'inizio della disoccupazione. Per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani occorre investire sullo sviluppo di competenze adeguate alle caratteristiche ed esigenze del mercato del lavoro. Si propone, a tal fine, di puntare sulla definizione di un sistema di offerta formativa di qualità elevata, raccordato alle esigenze del mercato del lavoro, da rivolgere in primis ai giovani che hanno abbandonato il sistema di istruzione senza conseguire un titolo di studio, con l'obiettivo di consentire loro l'acquisizione di una qualifica professionale ma anche ai laureati che svolgono ricerca e a coloro che intendono realizzare esperienze di formazione e tirocinio all'estero.

In considerazione degli interventi che si intendono avviare e del target di riferimento, il limite di età massimo dei destinatari è stato portato, con riferimento a tale priorità di intervento, a 25 anni.

Priorità 2 - Raccordo scuola-lavoro

Si tratta di intensificare i rapporti tra scuola e impresa al fine di qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica e di migliorare i processi di orientamento e la transizione verso il lavoro, anche attraverso percorsi di arricchimento curricolare con riferimento a competenze richieste dal mercato del lavoro.

Priorità 3 - Servizi qualificati per la ricerca di lavoro

La crescita del fenomeno della disoccupazione giovanile, che riguarda sia i giovani a bassa qualificazione che i giovani con titoli di studio elevati, che non trovano occupazione sul territorio regionale impone la definizione di un set di servizi ed opportunità mirati verso tale target di popolazione. Occorre offrire a tutti i giovani alla ricerca di occupazione un accompagnamento rispetto alle opportunità esistenti in ordine alla formazione, al lavoro, alle occasioni di mobilità professionale.

Priorità 4 - Prevenzione della dispersione scolastica

La nostra Regione presenta un tasso di dispersione scolastica tra i più elevati d'Italia. Oltre alla necessità di investigare il fenomeno, per comprenderne a fondo le ragioni e poter quindi impostare una strategia di lungo periodo, occorre da subito mettere in atto alcune azioni di contrasto al

fenomeno, attraverso il sostegno all'apprendimento ed al recupero scolastico in favore degli alunni in difficoltà, la messa a disposizione di strumenti, tecnologie, ambienti di apprendimento innovativi e interattivi, attività extradidattiche a supporto dei processi di crescita individuale.

Priorità 5 - Rafforzamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione

Le priorità sopra illustrate necessitano di essere supportate attraverso un forte investimento sul sistema, affinché questo sia messo nelle condizioni di condividere e gestire il cambiamento ed i processi innovativi necessari per migliorare concretamente le opportunità in favore dei giovani. Si prevede, a tal fine, di potenziare i laboratori didattici delle istituzioni scolastiche e formative, da una parte, e di rafforzare le competenze degli operatori, con particolare riferimento alle tematiche dell'innovazione didattica, alle lingue, alle scienze, dall'altra.

Priorità 6 - Assistenza tecnica

Per una gestione efficiente ed un'attuazione efficace, si prevede di attivare una linea di assistenza tecnica che garantisca all'Amministrazione il necessario supporto specialistico, sia operativo che consulenziale, alle funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo del Piano.

4. GLI OBIETTIVI E GLI INTERVENTI PREVISTI PER PRIORITÀ

4.1. Priorità 1 - Competenze

Obiettivi

- Sviluppare le competenze tecniche e professionali finalizzate ad innalzare il livello di occupabilità dei giovani
- Migliorare le competenze linguistiche e scientifico matematiche
- Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso il recupero dei mestieri artigiani
- Sviluppare le competenze di base finalizzate all'inclusione lavorativa di giovani disabili e/o in situazione di svantaggio sociale ivi compresi i detenuti
- Favorire l'inserimento di giovani laureati in attività di ricerca
- Sostenere la mobilità dei giovani

Risultati attesi

- Aumento delle opportunità di formazione per i giovani
- Miglioramento delle opportunità di inserimento lavorativo e di creazione di lavoro autonomo

Interventi e indicatori

Tab. 5 – Interventi, sottointerventi e indicatori previsti

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
1. Potenziamento delle competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Stages linguistici all'estero, a carattere sia curricolare e extracurricolare • Realizzazione di corsi e laboratori per il potenziamento delle lingue, realizzati sia nell'ambito delle scuole che all'esterno, eventualmente accompagnati da esperienze all'estero. 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di stages linguistici all'estero realizzati • numero di giovani che partecipano ad attività formative di lingua straniera
2. Offerta formativa qualificata e orientata ai bisogni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione da realizzare prioritariamente negli ambiti: turistico-alberghiero, agricolo, artigianale e dei servizi alla persona, produzioni industriali; • Percorsi di orientamento e formazione per giovani disabili e/o in situazione di svantaggio sociale • Percorso di avvicinamento dei giovani alle professioni della montagna • Corsi di specializzazione post-diploma e post-laurea mirati a formare specifiche professionalità negli ambiti della green economy, energia, ambiente, telecomunicazioni, nuove tecnologie, ricettività, valorizzazione del 	<ul style="list-style-type: none"> • numero di percorsi formativi attivati

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
	patrimonio culturale ed ambientale	
3. Mobilità dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di esperienze di formazione e tirocinio all'estero, sia nell'ambito del Programma Eurodyssée che di altre reti e partenariati 	<ul style="list-style-type: none"> numero di esperienze di mobilità in ingresso e in uscita realizzate
4. Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> Borse di ricerca per giovani laureati inseriti in progetti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> numero di borse di ricerca attivate

4.2. Priorità 2 – Raccordo scuola-lavoro

Obiettivi

- Potenziare la cooperazione tra istituzioni scolastiche e formative e imprese
- Migliorare i processi di orientamento

Risultati attesi

- Incremento e miglioramento qualitativo (maggiore integrazione con le attività curricolari) delle attività di alternanza
- Attivazione di reti e collaborazioni tra scuole, servizi socio-sanitari agenzie formative e imprese

Interventi e indicatori

Tab. 6 – Interventi, sottointerventi e indicatori previsti

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
1. Alternanza scuola-lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Stages estivi nelle imprese per studenti delle ultime classi delle scuole superiori 	<ul style="list-style-type: none"> n. studenti coinvolti in attività di stage
2. Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di interventi rivolti agli allievi delle scuole medie finalizzati alla scelta degli indirizzi educativi e formativi successivi al primo ciclo di istruzione; Realizzazione di attività di orientamento in favore degli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, anche attraverso attività svolte in forma individuale ed in piccolo gruppo; Azioni integrate di orientamento, formazione e pre-professionalizzazione finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con obbligo di istruzione assolto; Percorsi di orientamento, anche nella forma del 	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi di orientamento attivati

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
	tirocinio, in favore di giovani che hanno completato il percorso di istruzione/formazione e sono alla ricerca di una occupazione	
3. Attività curriculari realizzate dalle scuole e dalle agenzie formative	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di arricchimento curricolare con riferimento a competenze richieste dal mercato del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi di orientamento attivati

4.3. Priorità 3 - Servizi qualificati per la ricerca di lavoro

Obiettivi

- Potenziare le attività dei servizi per il lavoro, con particolare attenzione agli interventi di supporto alla ricerca attiva del lavoro

Risultati attesi

- Incremento e miglioramento qualitativo delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati interessati dalle azioni attuate

Interventi e indicatori

Tab. 7 – Interventi e indicatori previsti

Interventi	Indicatori
1. Realizzazione di tirocini orientativi, formativi e di inserimento lavorativo presso enti e/o aziende locali, nazionali ed estere	<ul style="list-style-type: none"> n. tirocini orientativi realizzati n. soggetti che hanno concluso il percorso sul totale dei soggetti coinvolti

4.4. Priorità 4 – Prevenzione della dispersione scolastica

Obiettivi

- Ridurre l'abbandono precoce dei percorsi scolastici promuovendo il successo scolastico e migliorando il rendimento scolastico degli studenti
- Sostenere i giovani che hanno abbandonato il sistema di istruzione senza conseguire un titolo di studio al fine di un loro rientro nel sistema
- Stimolare il protagonismo e la partecipazione attiva, come strumenti per l'integrazione sociale, la crescita personale e la motivazione

Risultati attesi

- Riduzione del fallimento precoce nel primo biennio della secondaria superiore
- Miglioramento complessivo del tasso di dispersione scolastica
- Miglioramento delle capacità del sistema educativo e scolastico di affrontare le problematiche degli studenti
- Miglioramento dell'attrattività delle scuole dal punto di vista degli approcci didattici e dell'offerta di servizi a sostegno dei processi di apprendimento

Interventi e indicatori

Tab. 8 – Interventi e indicatori previsti

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
1. Sostegno all'apprendimento ed al recupero scolastico in favore degli alunni in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individuali e di gruppo, realizzate sia nell'ambito delle scuole che nell'ambito dei servizi rivolti ai giovani, per il recupero scolastico ed il sostegno ai processi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • n. interventi attivati • n. allievi che hanno beneficiato di almeno un intervento di sostegno
2. Migliorare il rendimento degli studenti, attraverso la messa a disposizione di strumenti e tecnologie atti a sostenere l'apprendimento e la configurazione di ambienti di apprendimento innovativi e interattivi. Progetto classi 2.0.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sportello per il recupero scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • n. interventi attivati • n. allievi che hanno beneficiato di almeno un intervento di sostegno
3. Attività extradidattiche a supporto dei processi di crescita individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Attività extradidattiche finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva, in collaborazione con associazioni di volontariato ed enti o 	<ul style="list-style-type: none"> • n. di interventi attivati

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
	associazioni operanti negli ambiti dello sport, ambiente e territorio, cultura e storia della Valle d'Aosta	

4.5. Priorità 5 - Rafforzamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione

Obiettivi

- Migliorare la qualità della didattica ed orientarla alle competenze
- Migliorare le competenze di insegnanti e formatori

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità delle scuole di innovare la propria didattica adattandola alla logica delle competenze
- Miglioramento delle competenze degli operatori

Interventi e indicatori

Tab. 9 – Interventi e indicatori previsti

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
1. Potenziamento dei laboratori didattici delle istituzioni scolastiche e formative dal punto di vista didattico		• n. di scuole che realizzano progetti per l'innovazione didattica
2. Formazione degli operatori, con particolare riferimento alle tematiche dell'innovazione didattica, alle lingue, alle scienze		• n. operatori che partecipano alle attività di formazione e aggiornamento

4.6. Priorità 6 – Assistenza tecnica

Obiettivi:

- Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo del Piano

Risultati attesi

- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione e attuazione del Piano

Interventi e indicatori

Tab. 10 – Interventi e indicatori previsti

Interventi	Sottointerventi	Indicatori
1. Acquisizione competenze specialistiche per l'attuazione del Piano		• n. di consulenze specialistiche
2. Attività di informazione e pubblicità		• n. di interventi di informazione e pubblicità

4.7. Cronoprogramma per Priorità

Si riporta, di seguito, un cronoprogramma suddiviso per Priorità

Tab. 11 - Cronoprogramma per Priorità

Fasi procedurali	2013		2014		2015		2016		2017	
	1° sem	2° sem								
Priorità 1										
Avvio interventi										
Conclusione interventi										
Priorità 2										
Avvio interventi										
Conclusione interventi										
Priorità 3										
Avvio interventi										
Conclusione interventi										
Priorità 4										
Avvio interventi										
Conclusione interventi										
Priorità 5										
Avvio interventi										
Conclusione interventi										
Priorità 6										
Avvio interventi										
Conclusione interventi										

5. GESTIONE E CONTROLLO

Il Piano Giovani sarà gestito dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta secondo le regole in materia di gestione e controllo che sono state adottate per la gestione del Programma Operativo occupazione. Il Sistema di gestione e controllo definito nell'ambito del P.O. Occupazione 2007/13 FSE, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006, la cui ultima revisione è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1735 in data 28 novembre 2014, verrà assunto a riferimento, con la sola eccezione delle previsioni e flussi relativi ai controlli di II livello.

Autorità responsabile della gestione del Piano è la Struttura Politiche della formazione e dell'occupazione, che potrà avvalersi di altre strutture regionali per l'attuazione di parti del Piano. La responsabilità del sistema di controllo è della Struttura politiche della formazione e dell'occupazione. Le modalità di attuazione (regole, procedure, manuali e checklist) sono quelle già in uso per il Programma Operativo Occupazione FSE 2007/13.

L'Autorità di gestione si impegna altresì a:

- predisporre ed inviare al Gruppo di Azione, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione, avente finalità analoghe al RAE, riferita alle attività svolte al 31/12 dell'anno precedente;
- prevedere, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del proprio P.O., un punto concernente "informativa sull'attuazione degli interventi di adesione al PAC";
- a trasmettere al MEF-IGRUE, nelle modalità e tempi indicati, i dati di monitoraggio relativi all'attuazione del Piano;
- ad assicurare, secondo le modalità che verranno indicate dal Gruppo di azione, il conferimento dei dati e delle informazioni utili alle attività di valutazione svolte dal livello nazionale;
- a garantire la raccolta ed elaborazione dei dati necessari alla implementazione degli indicatori previsti ed a realizzare la valutazione del Piano, sulla base di un impianto che verrà predisposto e trasmesso al Gruppo di Azione.

L'attuazione del Piano Giovani, garantita dalla Regione attraverso l'anticipazione delle risorse finanziarie, a carico del Bilancio regionale, è graduale, in relazione alle risorse disponibili a valere sulle annualità 2013, 2014 e 2015.

6. PIANO FINANZIARIO

Il Piano finanziario presenta la ripartizione delle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Giovani a seguito della riprogrammazione sulle cinque priorità individuate, cui si aggiunge la dotazione per le attività di assistenza tecnica.

Si precisa che l'allocazione delle risorse di seguito riportata è stata effettuata tenendo conto degli impegni che la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha già assunto, mediante propri atti amministrativi, per l'attuazione degli interventi previsti del Piano Giovani. Tali atti sono stati approvati prima del processo di riprogrammazione delle risorse PAC ex art. 1, Commi 122 e 123, della L. 190/2014, di cui alle premesse del presente documento.

Tab. 12 – Piano finanziario

Priorità del Piano Giovani	Dotazione post riprogrammazione (€)	% su totale Piano
Priorità 1 - Competenze	10.687.872,00	86,7%
Priorità 2 – Raccordo scuola-lavoro	570.000,00	4,6%
Priorità 3 - Servizi qualificati per la ricerca di lavoro	175.000,00	1,4%
Priorità 4 – Prevenzione della dispersione scolastica	360.000,00	2,9%
Priorità 5 - Rafforzamento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione	84.500,00	0,7%
Priorità 6 – Assistenza tecnica	450.000,00	3,7%
Totale	12.327.372,00	100,00